

LAVORO, Pigliaru: "2018 anno migliore per assumere in Sardegna". Truzzu: "Milioni di euro di assistenzialismo"

Date : 12 marzo 2018



Secondo il presidente della *Giunta regionale*, **Francesco Pigliaru**, il 2018 sarà "l'anno migliore per assumere in Sardegna, soprattutto giovani e a tempo indeterminato. Mai come ora, grazie agli incentivi della Regione che si possono sommare a quelli del Governo, la situazione è stata tanto favorevole".

Tra le **politiche del lavoro** portate avanti dal suo *Esecutivo* per combattere la disoccupazione, al primo posto il **Governatore** ha citato il **programma LavoRas**. *"Siamo la prima Regione a pensare, realizzare e finanziare un piano straordinario per il lavoro di tale portata. Con i cantieri comunali puntiamo a creare migliaia di posti di lavoro subito, ma occupando le persone in progetti che abbiano effetti permanenti, che siano realmente utili per migliorare i servizi offerti alla comunità. Parallelamente, con un intervento più strutturale, abbiamo pensato alle imprese, perché sono le imprese a creare il lavoro. Per le aziende, dal punto di vista dell'appoggio pubblico, le migliori condizioni di sempre."*

Poi, **Pigliaru** ha citato il **bando Talent Up** (*"Un progetto ambizioso e del tutto originale per la formazione di giovani aspiranti imprenditori, ai quali chiediamo solo di avere una buona idea e conoscere l'inglese"*); l'**internazionalizzazione** (*"La Regione accompagna le aziende sarde per favorirne l'ingresso nei mercati esteri, difficili ma per noi essenziali in alcuni settori, a partire dall'agroalimentare"*); il **Reddito di inclusione sociale** (*"Strumento importante per dare risposte immediate a chi si trova in condizioni di particolare difficoltà. La promessa elettorale con cui altri hanno vinto, qui in Sardegna esiste da due anni"*).

Parole che hanno provocato la reazione di **Paolo Truzzu**, consigliere regionale di *Fratelli d'Italia*, che ha bollato il **progetto LavoRas**, che è costato 127 milioni di euro, come *"una bufala: milioni di euro di assistenzialismo e nessun progetto di politica attiva per creare lavoro stabile"*.

"E' una bufala già l'ammontare dello stanziamento - ha aggiunto - della cifra dichiarata mancano all'appello quasi 50 milioni di euro. L'intero progetto è un vero incentivo alla disoccupazione con soldi che cadranno a pioggia sui Comuni per aprire cantieri temporanei, garantiranno qualche assunzione per pochi mesi, poi, terminati i fondi, non lasceranno dietro di loro nessun posto di lavoro stabile. Un intervento meramente assistenziale, senza nessuna creazione di politiche attive per il lavoro volte a far crescere professionalmente le persone, per garantire loro un'occupazione duratura".

*"La confusione - ha concluso **Truzzu** - che regna nelle teste dei professori della Giunta regionale è testimoniata dalle dichiarazioni del Governatore che ha definito il 2018 l'anno migliore per assumere in Sardegna, soprattutto giovani e a tempo indeterminato, grazie agli incentivi della Regione che si possono sommare a quelli del Governo. Qualcuno spieghi a Pigliaru che il cumulo degli incentivi, regionali e nazionali, non è proprio possibile. Una Giunta di professori che non sa neanche fare i calcoli". (red)*

(admaioramedia.it)